

## SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE CONFERITO

AL DR. ----- IN QUALITA' DI REVISORE CONTABILE INDIPENDENTE

PER LA VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO **S.P.R.A.R. UNION3 CAT. ORDINARI** (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) DI CUI AL D.M. 10.08.2016 A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. TRIENNIO 2017/2019

## PREMESSO

**Premesso che** il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

**Preso atto che:**

- l'Union 3 ha attivato - per il periodo 2014/2016 – un progetto per servizi di accoglienza inerente i richiedenti e titolari di protezione internazionale, SPRAR “*Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati*” CATEGORIA ORDINARI ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, a valersi sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'asilo, (FNPSA) di cui all'art.1 – septies del D. L. 30/12/1989 n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28/02/1990 n. 39; il progetto prevedeva l'accoglienza di rifugiati e richiedenti protezione internazionale appartenenti alla categoria “ordinari”;
- in data 27/08/2016 è stato pubblicato il D.M. 10/08/2016 che ha disciplinato le nuove “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”;
- gli enti locali che avevano in corso progetti di accoglienza il cui finanziamento era in scadenza il 31/12/2016 erano autorizzati alla prosecuzione del progetto per il triennio successivo (2017/2019) previa domanda di prosecuzione, da presentare al dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione entro il 30/10/2016;
- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 13 del 28/10/2016, veniva deliberato, tra l'altro:
  - di rettificare ed integrare la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 17/10/2016;
  - di confermare l'interesse dell'amministrazione alla prosecuzione delle attività del progetto denominato SPRAR 2014-2016 categoria ordinari in scadenza il 31/12/2016;
  - di approvare il nuovo abstract del progetto SPRAR 2017-2019 categoria ordinari ed il nuovo Piano Finanziario debitamente rimodulati sulla scorta delle

indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con la nota prot. n. 0008361 del 30/09/2016;

- di autorizzare il Presidente dell'Union 3 a presentare entro il 30/10/2016 apposita domanda di prosecuzione dei servizi attivi per il prossimo triennio 2017-2019 riconfermando n° 101 posti attivi ed il costo totale del progetto pari ad euro 1.332.900,00 annuo secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0008361 del 30/09/2016;
  - di assicurare i medesimi servizi, finanziati con le risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, così come da domanda di contributo presentata ai sensi del D.M. 30/07/2013 e nel rispetto delle nuove linee guida SPRAR;
  - di dare mandato al Responsabile dei Servizi Socio-Culturali dell' Union 3 per l'individuazione del soggetto attuatore, in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida e selezionato attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento.
- con Determinazione dirigenziale R.G. N. 133 del 29/11/2016 avente ad oggetto: “C.U.C. c/o Union3. Gara pubblica con procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'individuazione, secondo il criterio dell'offerta ec. piu' vantaggiosa, di un soggetto gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e in protezione internazionale - (s.p.r.a.r. cat. ordinari 2017/2019 in prosecuzione ). indizione gara/determina a contrarre. codice cig. 6882960e43” si provvedeva all'indizione della gara per l'individuazione del soggetto gestore del progetto Sprar; nel medesimo atto si precisava che i servizi sarebbero stati aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di natura qualitativa;
  - con determinazione dirigenziale n. 48 del 13/04/2017, all'esito della procedura di gara di cui sopra, si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 dlgs 50/2016 il servizio di accoglienza, integrazione e tutela rivolto ai richiedenti asilo e in protezione internazionale - progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (s.p.r.a.r. – categoria “ordinari” triennio 2017/2019 – in prosecuzione dal triennio 2014/2016) alla cooperativa sociale “Rinascita” con sede in Via Dante n. 145 - 73043 Copertino (Le) – P. Iva 03352220754 con il punteggio complessivo di 93,75/100 ferme restando le altre prescrizioni della documentazione di gara conformemente all'Offerta tecnica presentata per la realizzazione del progetto Sprar avente un piano finanziario complessivo per il triennio 2017/2019 di € 3.998.700,00;
  - che l'Union3 ha indetto una procedura di selezione comparativa pubblica per soli titoli, finalizzata a reperire n. 1 Revisore Contabile Indipendente per la certificazione della documentazione contabile ed amministrativa relativa al “Progetto di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito del Sistema SPRAR – Cat. Ordinari di n.101 posti letto” a valere sul Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 – triennio 2017-2019,
  - che, a seguito della selezione comparativa pubblica è stata approvata la graduatoria finale con determinazione dirigenziale R.G. n.....e da cui si evince che il Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_, ha ottenuto il maggior punteggio essendo in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico e da curriculum vitae presentato e possiede le conoscenze tecniche e l'esperienza necessaria a svolgere l'attività di Revisore Contabile Indipendente;

VISTO

– che, con Determinazione Dirigenziale n. ----del -----, l'UNion3 ha determinato di:

- ⇒ **Affidare** al Dr-----, incarico professionale di Revisore contabile nell'ambito del Progetto Sprar Union3 per effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi alle voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione Sprar" e successivi aggiornamenti. L'attività di verifica si sostanzia in un "certificato di revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.
- ⇒ **Demandare** al Responsabile dei Servizi socio-culturali p.t., elettivamente domiciliato presso l'UNion3, la sottoscrizione del presente Disciplinare d'Incarico Professionale.

### IN ESECUZIONE

Della Determinazione Dirigenziale del Responsabile dei Servizi socio-culturali p.t., elettivamente domiciliato presso l'UNion3,

### TRA

Il Responsabile dei Servizi socio-culturali p.t., elettivamente domiciliato presso l'UNion3,, nato a ----- il -----

### E

Il Dr. -----, nato a ----- il -----e residente a -----  
-----cf/p.iva, iscritto al registro dei Revisori presso il MEF AL  
num.....dal.....

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1

##### *(Premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare d'Incarico Professionale.

#### Art. 2

##### *(Oggetto dell'incarico)*

Il revisore indipendente assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi alle voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione Sprar" e successivi aggiornamenti. L'attività di verifica si sostanzia

in un “certificato di revisione” che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

### **Art. 3**

#### ***(Tempi e modalità di esecuzione)***

L'incarico decorrerà dalla stipula del contratto (riguarderà, per l'anno 2017, la rendicontazione dal 01/07/2017) e si concluderà con la chiusura delle attività di rendicontazione del progetto di durata triennale, in conformità alle modalità e ai tempi previsti dal Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR.

L'Amministrazione si riserva l'eventualità di una proroga in relazione alla possibilità di dare continuità al progetto.

### **Art. 4**

#### ***(Natura del Rapporto)***

Il rapporto con il Revisore Indipendente si qualifica come **prestazione di lavoro autonomo ex art. 2222 c.c.** L'incarico dovrà essere svolto personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento delle attività con l'UNion3 e con l'ente gestore che potrà avvenire presso la sede dell'Union3 o quella dell'Ente gestore stesso e nel rispetto delle scadenze e delle disposizioni di dettaglio stabilite dal Ministero dell'Interno.

L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile e nel rispetto delle regole di deontologia professionale.

### **Art. 5**

#### ***(Proprietà della documentazione)***

Tutti i documenti elaborati dal Revisore nell'ambito del presente incarico resteranno di proprietà piena ed esclusiva dell'Union3.

### **Art. 6**

#### ***(Corrispettivi)***

Il compenso lordo onnicomprensivo per lo svolgimento dell'incarico di durata triennale corrispondente alla durata del progetto è pari a complessivi € **22.500,00** inclusi ritenute, imposte, oneri o versamenti obbligatori per legge, oneri contributivi o di altra natura e qualsiasi altro onere riflesso o accessorio comunque denominato ed ogni altra spesa eventualmente sostenuta per l'espletamento dell'incarico. In particolare, si precisa che per l'anno 2017 (stante il periodo di rendicontazione decorrente dal **01/07/2017** corrispondente all'avvio del progetto) il compenso lordo onnicomprensivo sarà pari ad € 3.750,00, la restante parte di € 3.750,00 lordo onnicomprensivo verrà esborsata nell'ultimo semestre di rendicontazione che terminerà il 30/06/2020; per l'anno 2018 il compenso lordo onnicomprensivo sarà pari ad € 7.500,00, per l'anno 2019 il compenso lordo onnicomprensivo sarà pari ad € 7.500,00.

Il predetto compenso è da ritenersi onnicomprensivo e pertanto nessuna altra somma sarà erogata dall'Union3 in relazione all'esecuzione dell'incarico; il professionista non potrà null'altro pretendere, né nel corso del rapporto né a seguito della sua estinzione, per nessuna ragione e causale estranea al rapporto d'opera professionale.

### **Art. 7**

#### ***(Modalità di pagamento)***

Il compenso verrà corrisposto a conclusione dell'incarico per ciascun anno di rendicontazione, previa presentazione di apposito documento fiscale, entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione e

comunque subordinatamente alla disponibilità ed al trasferimento delle risorse finanziarie da parte del Ministero per il progetto Sprar.

## **Art. 8**

### ***(Riservatezza)***

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile dei Servizi socio-culturali dell'Union3. I dati personali dei quali l'Amministrazione entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità inerenti al presente incarico e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle suddette finalità, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Il Consulente si impegna alla più rigorosa riservatezza sulle informazioni, dati e documenti di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico affidato, anche ai sensi del D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 - "*Nuovo Codice in materia di protezione dei Dati Personali*". L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenze nello svolgimento dell'incarico. L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio all'UNion3. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **Art. 9**

### ***(Risoluzione del Contratto)***

L'incaricato può sospendere, fermare o ritardare la prestazione solo previo accordo con l'UNion3.

La sospensione, il fermo o il ritardo della prestazione per decisione unilaterale dell'incaricato costituiscono inadempienza contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto.

Parimenti, costituisce inadempienza contrattuale lo svolgimento della prestazione in modo non conforme a requisiti di alta professionalità richiesti o non conformi alle prescrizioni del Ministero dell'Interno, nel qual caso l'Union3 provvederà a comunicare l'inadempienza al Consulente e non sarà a riconoscersi al Consulente alcun compenso o risarcimento di sorta.

Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione graveranno sull'incaricato.

## **Art. 10**

### ***(Facoltà di recesso)***

L'Union3 si riserva la facoltà di recedere dal presente Disciplinare ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile, asseverando l'eventuale attività svolta al momento del recesso solo qualora tale attività sia ritenuta conforme, a insindacabile giudizio del "Responsabile", a quanto richiesto e dettagliato all'art. 2.

Il Consulente ha altresì l'obbligo di consegnare all'Union3, che potrà farne pienamente uso, tutto quanto prodotto al momento della revoca.

## **Art. 11**

### ***(Controversie)***

Per eventuali divergenze circa l'interpretazione del presente disciplinare e della sua applicazione, qualora non sia possibile addivenire ad una composizione bonaria, sarà competente il Foro di Lecce.

## **Art. 12**

***(Disposizioni finali)***

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, da eseguirsi a cura e spese del Consulente. Saranno altresì a carico del medesimo le spese di bollo nonché ogni altra imposta, tassa o diritto nascenti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione del presente Disciplinare d'Incarico, a cui il Consulente dovrà allegare copia auto autenticata di Documento d'Identità, costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute ed ha valore di comunicazione all'interessato del conferimento dell'incarico.

**Art. 13**

***(Effetti Contrattuali, Giuridici ed Economici)***

Gli effetti contrattuali, giuridici ed economici del presente Disciplinare d'Incarico decorreranno dalla sottoscrizione e riguarderanno il periodo di rendicontazione del progetto Sprar 2017/2019 dal 01/07/217

Il revisore

(-----)

\_\_\_\_\_  
Leverano lì, -----

Il Responsabile p.t. Servizi socio-culturali  
Union3

(-----)

\_\_\_\_\_  
Leverano lì, -----

Il Consulente dichiara di conoscere pienamente ed accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le clausole e condizioni regolanti il presente Disciplinare, come da Art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 - ai sensi dell'art. 1341 Codice Civile.

Il revisore

(-----)

Leverano lì, -----